

**CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE RECANTE I CRITERI
DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E
DI RISULTATO PER L'A.S. 2017-2018 PER I DIRIGENTI
SCOLASTICI DELLA REGIONE LAZIO**

Il giorno 11 OTTOBRE 2021, alle ore 9:00 in Roma, presso la sede dell'U.S.R. Lazio in via Frangipane n. 41, ha luogo l'incontro tra l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio e le seguenti Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL.

VISTA l'ipotesi di Contratto Integrativo siglata in data 03 Agosto 2021 e registrata dal M.E.F. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale di Bilancio - presso il Ministero Istruzione e Ministero Università e Ricerca- con visto n. 1359, in data 04/10/2021;

VISTE le Relazioni illustrativa e tecnico finanziaria del 18/08/2021 asseverate dallo stesso Ufficio Centrale del Bilancio, il quale con nota prot. n. 24589 del 04/10/2021 ha fornito l'esito positivo del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti succitati rilasciando certificazione favorevole ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 5, comma 2 lett. e) del d.lgs n. 123/2011;

RILEVATA la presenza di alcuni refusi presenti negli atti in questione e segnalati dall'Ufficio Centrale del Bilancio con la nota succitata;

RITENUTO opportuno procedere alla correzione dei refusi in parola;

Al termine dell'incontro le Parti sottoscrivono in via definitiva il Contratto Integrativo Regionale per il personale dell'Area V - Dirigenza Scolastica, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. d) del CCNL 15 luglio 2010, in merito ai criteri di determinazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno scolastico 2017/2018, per i dirigenti scolastici iscritti nel ruolo della regione Lazio.

Per l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio

il direttore generale Rocco Pinneri

la dirigente dell'Ufficio V Francesca Romana Ciangola

la funzionaria dell'Ufficio V Linda D'Andrea

Per le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL

ANP CIDA

Mario Rusconi

Francesco di Tullio

Cristina Costarelli

Musca
Di Tullio
Costarelli

EM
P
LDA
AC
S
X
M
OR
C
M
A

FLC CGIL	Alessandro Tatarella	
	Antonella Isopi	
	Antonino Titone	
CISL SCUOLA	Vincenzo Alessandro	
	Claudio de Sanctis	
	Viviana Ranucci	
SNALS-CONFSAL	Paolo Maria Reale VINCENTO INCIRICCI	
UIL SCUOLA	Saverio Pantuso	
	Franco Febraro	
DIRIGENTISCUOLA	Antonio Volpe	
	Ersilia Montesano	



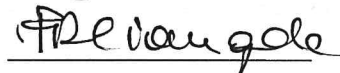
CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE RECANTE I CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'A.S. 2017-2018 PER I DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE LAZIO

Per l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio

il direttore generale Rocco Pinneri



la dirigente dell'Ufficio V Francesca Romana Ciangola



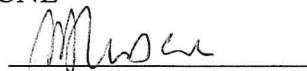
la funzionaria dell'Ufficio V Linda D'Andrea



Per le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL

ANP CIDA

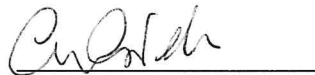
Mario Rusconi



Francesco di Tullio

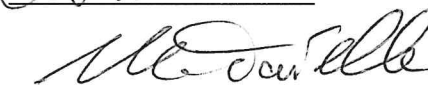


Cristina Costarelli



FLC CGIL

Alessandro Tatarella



Antonella Isopi

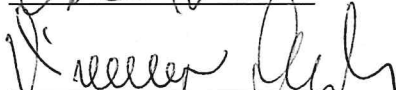


Antonino Titone

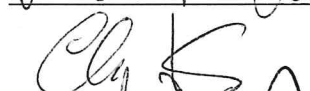


CISL SCUOLA

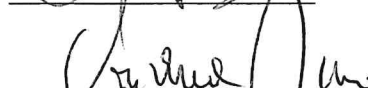
Vincenzo Alessandro



Claudio de Sanctis

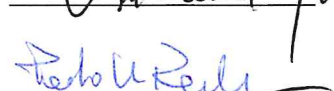


Viviana Ranucci



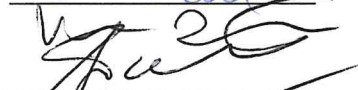
SNALS-CONFESAL

Paolo Maria Reale
VINCEM 20 INZIRILLI



UIL SCUOLA

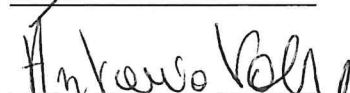
Saverio Pantuso



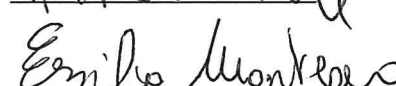
Franco Febbraro



DIRIGENTISCUOLA Antonio Volpe



Ersilia Montesano



CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE RECANTE I CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'A.S. 2017-2018 PER I DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE LAZIO

Art. 1

(Campo di applicazione)

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale dirigente scolastico con contratto di lavoro a tempo indeterminato presente nei relativi ruoli dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio e regola i criteri di determinazione della retribuzione di posizione di parte variabile e di risultato, in attuazione dell'art. 2, comma 2, lett. d) del CCNL 15 luglio 2010, oltre a dare atto delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione di parte fissa.

Art. 2

(Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto)

1. Il presente contratto riguarda il periodo che va dal 1° settembre 2017 sino al 31 agosto 2018.
2. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla sua definitiva stipulazione.

Art. 3

(Risorse finanziarie disponibili)

1. Per la remunerazione della retribuzione di posizione di parte fissa, di quella di parte variabile, del risultato e degli incarichi di reggenza nell'anno scolastico 2017/2018, sono disponibili, sul Fondo unico nazionale relativo alla regione Lazio, le seguenti risorse finanziarie, al lordo dipendente:

- a) euro 13.151.792,57, corrispondenti alla quota del Fondo unico nazionale di pertinenza assegnata all'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, comunicata dalla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie con la nota 17 ottobre 2019, prot. 23397;
- b) euro 724.045,00, corrispondenti alla quota del fondo di cui all'articolo 230-bis, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, assegnata all'Ufficio scolastico regionale per il Lazio dal decreto 28 gennaio 2021, n. 27;
- c) euro 0,00, corrispondenti alle economie realizzate nell'anno scolastico 2016/2017;
- d) euro 7.496,87, quali versamenti all'entrata dello Stato effettuati in corrispondenza agli incarichi aggiuntivi svolti dai dirigenti scolastici nell'a.s. 2017/2018, ai fini della riassegnazione al Fondo unico nazionale di pertinenza dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio.

2. Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente a euro 13.883.334,44.

3. Ai sensi delle risultanze della conferenza di servizi del 26 febbraio 2020, le risorse di cui al comma 1 si dividono:

- a) per l'85%, pari ad euro 11.800.834,27, in favore della retribuzione di posizione, di parte fissa e variabile;
- b) per il 15%, pari ad euro 2.082.500,17, in favore della retribuzione di risultato nonché dei compensi per gli incarichi di reggenza.

4. Le percentuali di cui al comma 2 sono modificate come previsto dai seguenti articoli, al fine di destinare le risorse di cui all'articolo 230-bis, comma 3, del decreto-legge 19 maggio

LDA

ALC

CB

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top and several smaller ones below.

2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, esclusivamente all'ultra-attività del contratto collettivo regionale integrativo per l'anno scolastico 2016/2017.

Art. 4

(Retribuzione di posizione di parte fissa e di parte variabile)

1. Per l'anno scolastico 2017/2018 la retribuzione di posizione, parte fissa, riconosciuta ai dirigenti di cui all'articolo 1 è pari a quella prevista dall'articolo 39, comma 4, del CCNL 8 luglio 2019, secondo le decorrenze ivi previste, ed è stata già erogata dal servizio NoiPA in qualità di ordinatore secondario di spesa.
2. In considerazione dell'ultra-attività che è stata data al contratto collettivo regionale relativo all'anno scolastico 2016/2017, per l'anno scolastico 2017/2018 la retribuzione di posizione, parte variabile, riconosciuta ai dirigenti di cui all'articolo 1 è pari a quella prevista dal predetto contratto, ovvero dai propri decreti 28 settembre 2015, n. 471, e 31 ottobre 2017, n. 638, in relazione alla durata dell'incarico, cioè:
 - a) euro 14.893,34 per la prima fascia
 - b) euro 12.541,76 per la seconda fascia
 - c) euro 10.190,18 per la terza fascia
3. Le somme residue confluiscono nel budget disponibile per la retribuzione di risultato.
4. Ove la retribuzione di posizione di cui ai commi 1 e 2 non sia stata già erogata a soggetti che abbiano diritto a percepirla, anche a seguito dell'ultra-attività del contratto collettivo regionale relativo all'anno scolastico 2016/2017, il competente Ufficio V dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio provvede a chiederne l'erogazione alla Ragioneria territoriale dello Stato competente per territorio entro 60 giorni dalla sottoscrizione definitiva del presente contratto.

Art. 5

(Compensi per gli incarichi di reggenza)

1. Per l'anno scolastico 2017/2018 e ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del contratto integrativo nazionale siglato il 22 febbraio 2007, i compensi per gli incarichi di reggenza di altre istituzioni scolastiche, oltre a quella affidata con l'incarico dirigenziale, sono determinati in misura pari all'80% della retribuzione di posizione di parte variabile propria delle istituzioni affidate in reggenza, in relazione alla durata della reggenza medesima.
2. In base alle risultanze della conferenza di servizi del 26 febbraio 2020, i compensi per gli incarichi di reggenza sono erogati a valere sulla quota del Fondo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b).

Art. 6

(Retribuzione di risultato)

1. Per l'anno scolastico 2017-2018 la retribuzione di risultato è riconosciuta in misura complessivamente pari alle risorse disponibili, detratto quanto occorre per remunerare la retribuzione di posizione fissa e variabile nonché le reggenze, cioè nelle seguenti misure individuali:
 - d) euro 1.823,99 ai dirigenti preposti a istituzioni di prima fascia;
 - e) euro 1.535,99 ai dirigenti preposti a istituzioni di seconda fascia;

- f) euro 1.247,99 ai dirigenti preposti a istituzioni di terza fascia;
- g) euro 1.535,99 ai dirigenti in servizio presso le scuole e le iniziative scolastiche italiane all'estero di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64.

Art. 7
(Utilizzi)

1. Le risorse finanziarie di cui all'articolo 3 sono prioritariamente destinate alla copertura degli oneri derivanti dalla corresponsione della retribuzione di posizione di parte fissa di cui all'articolo 4, comma 1. A tal fine, è destinata la somma di euro 3.307.525,00.
2. Le risorse finanziarie residue, detratta la somma di cui al comma 1, sono destinate alla copertura:
 - a) degli oneri derivanti dalla corresponsione della retribuzione di posizione di parte variabile di cui all'articolo 4, comma 2. A tal fine è destinata la somma di euro 7.977.343,22;
 - b) degli oneri derivanti dalla corresponsione dei compensi per gli incarichi di reggenza di cui all'articolo 5. A tal fine, è destinata la somma di euro 1.607.656,00;
 - c) degli oneri derivanti dalla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'articolo 6. A tal fine è destinata la somma di euro 990.810,22.

